Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%
- · Articolo numero: 0200270
- · UFI: DQ41-G0K4-900V-UEJ6
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso industriale

Uso professionale

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.I.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



- · Avvertenza Attenzione
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: acido citrico



— I

Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

· Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

· Sostanze pericolose:

CAS: 77-92-9 | acido citrico | 48 - 50% | EINECS: 201-069-1 | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335} | \$\Delta \text{ Eye Irrit. 2, H319; STOT

Numero indice: 607-750-00-3 N° Registrazione REACH: 01-2119457026-42-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

· Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

· Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 1)

- IT





Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Evitare di respirare i prodotti di combustione
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare protezione respiratoria.

- Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
- Per chi interviene direttamente

Indossare adequati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile). Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

(continua a pagina 4)

- IT



Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 3)

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

In prossimita' dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli

n prodotto non contiene quantita nievanti di sostanze i cui vaion ilmite devono essere tenuti sotto controllo negl ambienti di lavoro.

PNEC

Acido citrico

Acqua dolce: 0.44 mg/l Acqua di mare: 0.044 mg/l

STP: 1000 mg/l Suolo: 33.1 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce: 34.6 mg/kg dw Sedimenti d'acqua di mare: 3.46 mg/kg dw

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

- Protezione respiratoria Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
- Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Usare i guanti protettivi.

Gomma butilica

Guanti in PVC.

- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

(continua a pagina 5)

– IT

Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 4) · Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico Liquido · Colore: incolore. Non applicabile · Odore: Non definito. · Soglia olfattiva: Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 100 °C

· Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Non definito. inferiore: Non definito. · superiore: · Punto di infiammabilità: Non applicabile Non definito. · Temperatura di decomposizione:

ca. 2 ph a 20 °C

· Viscosità:

· dinamica: · Solubilità

· Viscosità cinematica Non applicabile.

> Non definito. Non applicabile.

· Acqua:

completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico) Non definito. · Tensione di vapore: Non definito.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C: 1,23-1,25 g/cm³ Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di accensione: Non definito.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile Aerosol non applicabile Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile

· Liquidi infiammabili non applicabile

(continua a pagina 6)



Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

		(Segue da pagina 5)
· Solidi infiammabili	non applicabile	
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
· Liquidi piroforici	non applicabile	
Solidi piroforici	non applicabile	
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Sostanze e miscele che emettono gas infiamm	abili	
a contatto con l'acqua	non applicabile	
Liquidi comburenti	non applicabile	
Solidi comburenti	non applicabile	
Perossidi organici	non applicabile	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile	
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

Reagisce con sostanze alcaline.

· 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con sostanze alcaline.
- · 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con i metalli.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Consultare la Sezione 7 della SDS

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Agenti riducenti.

Alcali

Acidi forti.

Metalli

Potassio nitrito

Sodio nitrito

Ammine

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Acido citrico

LD50 - Orale - Topo 5400 mg/kg

LD50 - Orale - Ratto 3000 mg/kg

LD50 - Pelle - Topo 2700 mg/kg

LD50 - Pelle - Ratto 5500 mg/kg

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

— IT



Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 6)

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

Acido citrico

EC50 - Dafnie: 120 mg/l - 72h

EC50 - Pseudomonas putida: > 100000 mg/l - 16h

LC50 - Leuciscus idus (Leucisco dorato): > 450 mg/l - 96h

LC50 - Scenedesmus quadricauda: 100-1000 mg/l

EC50 - Invertebrati:1535 mg/l

- 12.2 Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Debole potenziale di bioaccumulazione
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 8)



Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA
- · Classe non applicabile
- · 14.4 Gruppo d'imballaggio
- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.5 Pericoli per l'ambiente
- · Marine pollutant:
- · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
- · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

No

UN "Model Regulation":

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 04.06.2024 Vers.: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 04.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO 50%

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali

· Frasi rilevanti

H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- · Interlocutore: Allchital S.r.l.
- · Data della versione precedente: 25.11.2022
- · Numero di versione della versione precedente: 7
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

- IT

